
Comune di Cossano Canavese

Provincia di Torino

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2024**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TARES/TARI

2.4 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.12.5 Limiti assunzionali

3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Le partecipate

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

5.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

6.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE VIII – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE IX – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

9.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

9.2 Prospetto di cassa

9.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

9.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE X – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

" 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 20/12/2023 con atto DELIBERAZIONE DI C.C. n. 41 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 03/04/2024 con atto DELIBERAZIONE DI G.C. n. 16 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 21.08.2024 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall' *Articolo 224 del TUEL* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 14 del 24/06/2021, n. 14 del 21/06/2022, n. 22 del 27/06/2023, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 428

al 31/05/2024: 421

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Aurelia Siletto	10/06/2024
Vicesindaco	Fiorenza Anelli	10/06/2024
Assessore	Renzo Nardin	10/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	Filippo Verza	10/06/2024
Consigliere	Lidia Peller	10/06/2024
Consigliere	Chiara Pallozzi	10/06/2024
Consigliere	Alberto Avetta	10/06/2024
Consigliere	Patrizia Scala	10/06/2024
Consigliere	Simona Vogliano	10/06/2024
Consigliere	Massimo Effroi	10/06/2024
Consigliere	Fernanda Francesio	10/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Sindaco: Aurelia Siletto

Segretario: l'Ente è attualmente sprovvisto di un Segretario Comunale titolare e, al fine di contenere la spesa, si provvede a nominare a chiamata in base alle necessità

Numero posizioni organizzative: 0

Numero totale personale dipendente: 1

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Alberto Franzin	Economato

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene dalle Elezioni avvenute in data 8/9 giugno 2024. L'ente non è commissariato e non lo è mai stato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 . quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 13/2012;

Bilancio di previsione approvato in data 20/12/2023 con deliberazione C.C. n. 41 del 20/12/2023.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Le criticità riscontrate nei diversi settori/servizi fondamentali si riconducono, principalmente, alla carenza di risorse economiche a disposizione dell'ente e alla carenza di personale in rapporto alla mole di adempimenti amministrativi.

Quanto alla carenza di personale, a seguito di alcuni pensionamenti, l'ente è riuscito, nell'aprile 2024, ad assumere una dipendente da impiegare nell'ufficio finanziario in modo da far fronte agli obblighi necessari a garantire il buon funzionamento del Comune.

Per quanto concerne la carenza di risorse economiche, invece, la situazione è un po' più critica. Gli eventi di natura mondiale che hanno colpito la nostra realtà hanno causato criticità sia a livello sociale che finanziario. A partire dal Covid-19 iniziato nel 2020 e poi con il proseguire della guerra tra la Russia e l'Ucraina che, inevitabilmente, oltre ad instaurare una situazione di malessere hanno avuto notevoli ripercussioni sull'incremento dei costi.

Oltre agli eventi di natura esterna, la carenza di disponibilità di cassa è sicuramente anche riconducibile al ritardo dei pagamenti dei contributi a fronte di spese già sostenute.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	23,91%	NO
----	--	--------	----

Relazione di Inizio Mandato 2024

P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	61,24%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	0,36%	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	5,87%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	0,00 %	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	0,00 %	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	0,00 %	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2024
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	5 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00 Euro
Altri immobili	9,5 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	1 per mille

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota massima	0,8 %
fascia di esenzione	-
eventuale differenziazione	-

2.3 TARES/TARI

7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Qul	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,53494	0,44935	1,00	497,66233	0,15377	76,52554
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,53494	0,52424	1,60	497,66233	0,15377	122,44086
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,53494	0,57774	2,00	497,66233	0,15377	153,05107
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,53494	0,62053	2,55	497,66233	0,15377	195,14012
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,53494	0,66333	3,00	497,66233	0,15377	229,57661
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,53494	0,69542	3,35	497,66233	0,15377	256,36055

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101- Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,67572	0,21623	3,40	0,53125	1,80625
102- Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,67572	0,45273	6,03	0,53125	3,20344
103- Stabilimenti balneari	0,38	0,67572	0,25677	4,16	0,53125	2,21000
104- Esposizioni, autosaloni	0,30	0,67572	0,20272	3,03	0,53125	1,60969
105- Alberghi con ristorante	1,07	0,67572	0,72302	9,86	0,53125	5,23813
106- Alberghi senza ristorante	0,80	0,67572	0,54058	7,02	0,53125	3,72938
107- Case di cura e riposo	0,95	0,67572	0,64193	8,01	0,53125	4,25531
108- Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,67572	0,67572	8,76	0,53125	4,65375
109- Banche ed istituti di credito	0,55	0,67572	0,37165	4,64	0,53125	2,46500
110- Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,67	0,67572	0,58788	8,12	0,53125	4,31375
111- Edicola, farmacia, tabaccai, pluricenze	1,07	0,67572	0,72302	10,63	0,53125	5,64719
112- Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,67572	0,48652	7,20	0,53125	3,82500
113- Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,67572	0,62166	8,52	0,53125	4,52625
114- Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,67572	0,29056	5,50	0,53125	2,92188
115- Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,67572	0,37165	6,50	0,53125	3,45313
116- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,67572	3,27048	32,67	0,53125	17,35594
117- Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,67572	2,45962	29,82	0,53125	15,84188
118- Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,67572	1,18927	14,43	0,53125	7,66594
119- Pluricenze alimentari e/o miste	1,54	0,67572	1,04061	13,00	0,53125	6,90625
120- Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,05	0,67572	4,09486	48,00	0,53125	25,50000
121- Discoteche, night club	1,04	0,67572	0,70275	11,01	0,53125	5,84906

2.4 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	TARI
Costo del servizio (piano finanziario)	76.640,00
Ruolo 2023 (comprensivo di addizionale - TEFA)	80.879,00
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2023	428
Costo del servizio procapite	163,55

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 597 reversali e n. 707 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da DELIBERAZIONE DI G.C. n. 42 del 15/11/2023;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2023 risultano totalmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			138.716,37
Riscossioni	93.596,31	406.833,16	500.429,47
Pagamenti	115.003,76	478.824,51	593.828,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			45.317,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			45.317,57

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	406.833,16	(a)
Pagamenti	(-)	478.824,51	(b)
Differenza	(=)	-71.991,35	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	257.793,72	(d)
Residui passivi	(-)	184.042,70	(e)
Differenza	(=)	1.759,67	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	4.766,51	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	9.069,19	(h)
Differenza	(=)	-2.543,01	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	39.647,59	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	37.104,58	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	26.756,02	138.716,37	45.317,57
Totale Residui Attivi finali (+)	368.812,86	286.934,15	422.646,24
Totale Residui Passivi finali (-)	162.348,09	203.252,76	227.346,89
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	976,00	0,00	9.069,19
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	0,00	4.766,51	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	232.244,79	217.631,25	231.547,73
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	SI

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	232.244,79	217.631,25	231.547,73
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	9.358,62	16.534,96	33.564,60
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	6.637,52	8.543,78	15.576,22
Totale parte accantonata (B)	15.996,14	25.078,74	49.140,82
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.639,98	15.639,98	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.850,85	7.812,44	32.409,88
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	18.490,83	23.452,42	32.409,88
Parte destinata agli investimenti (D)	462,00	462,00	462,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	197.295,82	168.638,09	149.535,03

L'avanzo d'amministrazione disponibile dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 149.789,03 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio		11.000,00	

Relazione di Inizio Mandato 2024

Spese correnti non ripetitive	11.000,00	28.500,00	
Spese correnti in sede di assestamento			6.260,40
Spese di investimento			8.941,00
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0
Totale	11.000,00	39.500,00	15.201,40

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	976,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	423.193,53	463.174,96	440.784,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	412.780,94	458.049,67	419.965,66
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	976,00	0,00	9.069,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	1.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	16.000,00	16.448,00	15.549,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-6.563,41	-10.346,71	-4.800,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	6.000,00	25.000,00	39.647,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	700,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		136,59	14.653,29	34.847,59
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	4.370,00	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5,60	0,00	11.369,81
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		130,99	10.283,29	23.477,78
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-429,80	4.712,60	24.062,08
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		560,79	5.570,69	-584,30
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	11.337,00	9.000,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	17.470,76	0,00	4.766,51
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	138.114,39	201.200,33	144.056,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	700,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	154.423,15	203.708,18	147.565,64
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	4.766,51	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	1.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		11.799,00	1.725,64	2.256,99
- Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	1,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		11.799,00	1.724,64	2.256,99
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		11.799,00	1.724,64	2.256,99
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/I = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		11.935,59	16.378,93	37.104,58
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		0,00	4.370,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		5,60	1,00	11.369,81
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		11.929,99	12.007,93	25.734,77
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-429,80	4.712,60	24.062,08
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		12.359,79	7.295,33	1.672,69

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		136,59	14.653,29	34.847,59
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	25.000,00	27.910,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	4.370,00	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-429,80	4.712,60	24.062,08
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5,60	0,00	11.369,81
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		560,79	-19.429,31	-28.494,30

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	302.780,27	309.285,91	294.862,30	- 2,62
Titolo 2 Trasferimenti correnti	17.687,35	32.616,48	39.456,62	123,08
Titolo 3 Entrate extratributarie	102.725,91	121.272,57	106.465,80	3,64
Titolo 4 Entrate in conto capitale	138.114,39	201.200,33	144.056,12	4,30
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	160.627,39	8.310,59	831.059.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	87.954,06	106.544,75	71.475,45	- 18,74
TOTALE	649.261,98	931.547,43	664.626,88	2,37

Relazione di Inizio Mandato 2024

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	412.780,94	458.049,67	419.965,66	1,74
Titolo 2 Spese in conto capitale	154.423,15	203.708,18	147.565,64	- 4,44
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	16.000,00	16.448,00	15.549,87	- 2,81
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	160.627,39	8.310,59	831.059.000.000,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	87.954,06	106.544,75	71.475,45	- 18,74
TOTALE	671.158,15	945.377,99	662.867,21	- 1,24

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	c=(a+c-d)	f=(c-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.899,91	11.403,32	0,00	12,19	57.887,72	46.484,40	32.211,39	78.695,79
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.370,86	7.370,86
Titolo 3 Entrate extratributarie	80.222,29	73.378,08	0,00	5.944,21	74.278,08	900,00	76.641,89	77.541,89
Parziale titoli 1+2+3	138.122,20	84.781,40	0,00	5.956,40	132.165,80	47.384,40	116.224,14	163.608,54
Titolo 4 Entrate in conto capitale	136.843,70	8.000,00	0,00	11.375,58	125.468,12	117.468,12	140.540,12	258.008,24
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.968,25	814,91	0,00	11.153,34	814,91	0,00	1.029,46	1.029,46
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	286.934,15	93.596,31	0,00	28.485,32	258.448,83	164.852,52	257.793,72	422.646,24

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	c=(a+c-d)	f=(c-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	114.563,08	82.592,81	0,00	24.192,33	90.370,75	7.777,94	117.097,04	124.874,98
Titolo 2 Spese in conto capitale	48.969,02	30.945,22	0,00	18.023,80	30.945,22	0,00	54.921,60	54.921,60
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	39.720,66	1.465,73	0,00	2.728,68	36.991,98	35.526,25	12.024,06	47.550,31
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	203.252,76	115.003,76	0,00	44.944,81	158.307,95	43.304,19	184.042,70	227.346,89

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.541,42	14.446,80	6.496,18	32.211,39	78.695,79
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	7.370,86	7.370,86
Titolo 3 Entrate Extratributarie	0,00	0,00	900,00	76.641,89	77.541,89
TOTALE	25.541,42	14.446,80	7.396,18	116.224,14	163.608,54
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	15.425,98	94.101,69	7.940,45	140.540,12	258.008,24
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

prestiti					
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.425,98	94.101,69	7.940,45	140.540,12	258.008,24
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	1.029,46	1.029,46
TOTALE GENERALE	40.967,40	108.548,49	15.336,63	257.793,72	422.646,24

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	0,00	3.323,32	4.454,62	117.097,04	124.874,98
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	54.921,60	54.921,60
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	3.323,32	4.454,62	172.018,64	179.796,58
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	35.526,25	12.024,06	47.550,31
TOTALE GENERALE	0,00	3.323,32	39.980,87	184.042,70	227.346,89

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	206.383,06	138.122,20	156.237,68
Accertamenti Correnti Titolo I e III	405.506,18	430.558,48	401.328,10
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	50,90	32,08	38,93

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Relazione di Inizio Mandato 2024

Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
0	0	0	0

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Nel caso di risposta affermativa indicare il valore.

Oggetto	Importo

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	136.710,71	136.710,71	136.710,71
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	107.089,50	102.253,87	66.123,83
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	412.780,94	458.049,67	419.965,66
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,94%	22,32%	15,75%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	442	437	428
Spesa pro-capite	242,28	233,99	154,49

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	442	437	428
Dipendenti	2	1	0

3.12.4 Capacità assunzionali

Relazione di Inizio Mandato 2024

Il Comune di Cossano Canavese, in base ai parametri attuali, ha capacità assunzionali per l'anno in corso come da tabella riportata nel Piao approvato con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 03.04.2024.

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	NON COSTITUITO	NON COSTITUITO	NON COSTITUITO	9.256,60

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	2.017.777,19
Immobilizzazioni immateriali	3.683,66	Fondi per rischi ed oneri	15.576,22
Immobilizzazioni materiali	1.949.188,57	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	17.165,58		
Rimanenze	0,00		
Crediti	388.874,06	Debiti	402.003,51
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	76.445,05		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	2.435.356,92	Totale Passivo	2.435.356,92
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2022					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Risultato di esercizio positivo o negativo	Sito Internet
Società Canavesana Servizi p.a	Raccolta rifiuti non pericolosi	15.468.525,00	0,49%	positivo	www.scsivrea.it
SMAT S.p.A	Raccolta e depurazione delle acque di scarico	360.708.294,00	0,00002%	positivo	www.smatorino.it

PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	220.886,79	204.914,73	190.206,49
Popolazione residente	442	437	428
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	463,61	435,26	408,08

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	12.027,52	11.146,42	10.304,79
Entrate correnti	431.773,37	462.243,45	423.193,53
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,79 %	2,41%	2,44 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	220.886,79	204.914,73	190.206,49
<i>Nuovi prestiti (+)</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	15.972,06	14.708,24	15.549,87
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	204.914,73	190.206,49	174.656,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	12.027,52	11.146,42	10.304,79
<i>Quota capitale</i>	15.972,06	14.708,24	15.549,87
Totale fine anno	27.999,58	25.854,66	25.854,66

5.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uso predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	- 30,28	- 40,16	- 34,43
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	29,48 giorni	19,87 giorni	24,48 giorni

Relazione di Inizio Mandato 2024

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	2.658,98	2.063,42	11.656,94

5.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 192.989,56

IMPORTO CONCESSO: € 192.989,00

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	95.953,87	63.321,23
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	8.750,00	6.865,90
Totale spese personale	104.703,87	71.797,36
- Componenti escluse	2.450,00	5.673,53
= Componenti assoggettate al limite di spesa	102.253,87	66.123,83
ENTRATE CORRENTI	463.174,96	440.784,72
PERCENTUALE DI INCIDENZA	22.08%	15%

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	15.549,87
QUOTA INTERESSI	10.304,79
TOTALE	25.854,66
ENTRATE CORRENTI	440.784,72
PERCENTUALE DI INCIDENZA	5,87%

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	4.911,39
ENERGIA	9.340,75
ACQUA	350,00
RISCALDAMENTO	11.917,74
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	46.491,38
ASSICURAZIONI	9.409,50
TOTALE	82.420,76
ENTRATE CORRENTI	440.784,72
PERCENTUALE DI INCIDENZA	18,70%

6.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	23.91
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	97.85

Relazione di Inizio Mandato 2024

02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	83.12
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	60.48
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	51.38
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	72.09
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	61.24
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	43.74
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	37.16
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	89.00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0.36
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	18.74
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	14.08
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	0.47
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	185.18
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	17.61
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	2.40
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	2.49
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0.00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	10.64
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	141.06
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0.00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	141.06
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0.00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0.00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0.00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	93.77
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	100.00
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0.00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	71.04
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	54.47
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0.00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	61.61
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	70.57
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	29.66
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	66.63
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1. dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-33.00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0.00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0.00

Relazione di Inizio Mandato 2024

10.03	Sostenibilità debiti finanziari	5,87
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	408,08
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	66,85
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,20
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	19,06
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	13,89
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	16,22
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	17,02

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	419.965,66	
101 - Redditi da lavoro dipendente	63.321,23	15,08 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	7.188,48	1,71 %
103 - Acquisto di beni e servizi	274.629,64	65,39 %
104 - Trasferimenti correnti	38.607,06	9,19 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	10.567,47	2,52 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	689,59	0,16 %
110 - Altre spese correnti	24.962,19	5,94 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	147.565,64	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.371,60	40,91 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	1.000,00	0,68 %
205 - Altre spese in conto capitale	86.194,04	58,41 %

PARTE VIII – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del Comune di Cossano Canavese sono di seguito riepilogati:

Voce	Capitolo	Art.	Codice	Descrizione progetto	Stanziato	Realizzato	Titolo
800	1066	1	01.03.1	PNRR- M1C1- ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP 41C22000420006	47.427,00	SI	1
5830	3041	1	01.02.2	PNRR- M1C1-ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA - CUP D41F22002090006	26.101,00	SI	2
5830	3042	1	01.02.2	PNRR - M1C1- APPLICAZIONE APP IO - CUP D41F22001870006	7.290,00	SI	2
5830	3043	1	01.02.2	PNRR-M1C1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CUP D41F22001410006	79.922,00	SI	2
5830	3045	1	01.02.2	PNRR- M1C1- ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DOGITALE - CUPN D41F22001100006	14.000,00	SI	2

PARTE IX – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

9.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	325.683,00	253.426,87
Titolo 2 Trasferimenti correnti	64.181,00	60.913,82
Titolo 3 Entrate extratributarie	149.986,00	91.675,29
Titolo 4 Entrate in conto capitale	277.902,87	127.313,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	192.000,00	145.794,42
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	156.200,00	43.089,80
TOTALE	1.165.952,87	722.213,20

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	532.419,19	389.631,19
Titolo 2 Spese in conto capitale	277.902,87	183.540,71
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	16.500,00	8.105,57
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	192.000,00	145.794,42
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	156.200,00	43.747,43
TOTALE	1.175.022,06	770.819,32

9.2 Prospetto di cassa (copiare alla data odierna in Banca)

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	45.317,57	(a)
Riscossioni	(+)	561.412,72	(b)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Pagamenti	(-)	603.518,54	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	3.211,75	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

9.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella, rispetto a quanto approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 in data 15/11/2023 .

N.	Servizio a domanda individuale	Costi 2024	Ricavi 2024	Tasso copertura
02	MENSA	26.500,00	14.000,00	52%
Totale		26.500,00	14.000,00	52%

9.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Cossano Canavese si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Fabbisogni standard € 27.724,03

Numero di abitanti 2023: 428

Livello di servizio 2023: 5,95

Risorse assegnate € 1.932,83

Obiettivo raggiunto: SI

Destinazione risorse: importo erogato trasferito al Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te.

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Cossano Canavese si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Obiettivo posti Asili nido aggiuntivi: n. 1

Risorse assegnate € 7.668,04

Obiettivo raggiunto: NO

Motivazione: L'Ente non ha sul territorio comunale asili nido e non ha rilevato richieste da parte delle famiglie che richiedessero l'implementazione della struttura in oggetto.

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Cossano Canavese si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Relazione di Inizio Mandato 2024

Obiettivo posti alunni con disabilità su trasporto scolastico: n. 1

Utenti trasporto scolastico disabili assistiti (trasporto scolastico collettivo): n. 0

Risorse assegnate € 3.478,74

Obiettivo raggiunto: NO

PARTE X – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Cossano Canavese

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Cossano Canavese, 28/08/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Graziana Ausilia GRAZIANI



IL SINDACO

Sig.ra Aurelia SILETTO

